



federcircoli



www.federircoli.it

il CERCHIO & le LINEE

Periodico della Federazione Circoli Culturali e Ricreativi del Trentino



Sommario



In prima di copertina

Immagine dei fotoamatori del Gruppo "Ima.G.E. delle Giudicarie.

In quarta di copertina

Miniatura del "Mai Tanz", la danza tradizionale realizzata con le forme e i colori del costume tradizionale fiemmeso di Carano da Dolores Antoniazzi "Dolly", compianta presentatrice del Gruppo Folk caranese il quale, nel 2023, compie il suo 50° anniversario.

EDITORIALI

- 3 Invito ad una rinascita di Marina Mattarei
- 4 Il mio saluto di Elio Srednik

ATTIVITÀ ED EVENTI

- 5 La Federcircoli in assemblea
- 7 Ecco il nuovo Consiglio Direttivo
- 9 Raduno Rievocatori: gruppi storici ad Arsio
- 11 JuniorT: il ritorno dei gruppi giovanili
- 13 Le Vigiliane ospitano il Raduno Folk
- 15 Progetti federativi per il 2023

CONVENZIONI

- 16 Le convenzioni per gruppi e soci per l'anno 2023

NOVITÀ

- 17 2023: una Federazione in crescita

DAI COMPARTI FEDERCIRCOLI

- 18 Folklorico - LA VALLE: Dal Trentino all'Emilia
- 19 Rievocativo - ORDINE DELLA TORRE: La rievocazione
- 20 Rievocativo - SALOTTO MAFFEI: Fra soci ed amici
- 21 Rievocativo - COMPAGNIA DELLA STELLA: Cena con delitto
- 21 Folklorico - GRUPPO FOLK CARANO: Ricordi e memorie
- 22 Rievocativo - GRUPPO ARZBERG: Michele Volontario Euregio

DAI MUSEI

- 23 MUSE: Festa per il decennale

ANNO XXIX - n. 1

Aprile/Luglio 2023

Periodico quadrimestrale della Federazione dei Circoli Culturali e Ricreativi del Trentino

Redazione - Amministrazione

via Caneppele 34/1
38121 Trento (TN)
Tel. e Fax 0461 826758

Realizzazione stampa

Effe & Erre
via E. Sestan, 29
38121 Trento (TN)

Direttore Responsabile

Bruno Bonat

Redazione

Roberto Bazzanella

Autorizzazione alla stampa
n. 582 del 19 marzo 1988

Per inviare articoli:

info@federcircoli.it

Federazione Circoli Culturali
e Ricreativi del Trentino
via Caneppele 34/1
38121 Trento
Tel. e Fax 0461 826758
info@federcircoli.it
www.federcircoli.it

Il prossimo numero de «Il Cerchio e le Linee» andrà in stampa a settembre 2023. Eventuali articoli dovranno pervenire alla Segreteria Federcircoli entro il giorno 31 agosto 2023 attraverso e-mail o con invio cartaceo. Si fa presente che gli articoli dovranno avere una lunghezza fra le 2.000 e le 3.000 battute (spazi inclusi). In caso di articoli più lunghi, la Redazione si riserverà una revisione con accorciamento secondo le esigenze del Notiziario. Dovranno essere inviate anche due foto in formato digitale ad alta risoluzione.

“Invito ad una rinascita”

Un caro saluto a voi tutti, a ciascuno degli oltre 1800 associati e a tutti i Presidenti e componenti dei Consigli dei 55 Gruppi affiliati alla Federcircoli, che ho assunto recentemente l'onore di rappresentare.

E possiamo dirlo, ho raccolto un testimone pesante, consolidato da chi mi ha preceduto nel ruolo per lunghi anni. Dal Presidente Srednik e dai Consigli Direttivi che lo hanno affiancato. Nel ringraziare tutti loro, non posso esimermi dal dedicare un pensiero speciale proprio ad Elio, per la sua dedizione totalizzante alla FeCCRiT e agli associati che ne rappresentano il senso di esistere. Per il suo senso istituzionale e per quel rigore etico che imponeva a se stesso prima che chiederlo agli altri, disposto a pagare talora il prezzo dell'impopolarità piuttosto che scendere a facili compromessi. Grazie Elio per il dono che sei stato per la Federazione.

Ringrazio per la fiducia che mi è stata riconosciuta in primis dall'Assemblea, per la cui gestione sono stata attivata in qualità di Vicepresidente nell'impossibilità del Presidente per motivi di salute, e successivamente dal rinnovato Consiglio Direttivo che mi ha chiesto la disponibilità ad assumere l'incarico.

Non è stata una decisione presa a



cuor leggero, per ragioni logistiche e di carichi di lavoro; ho chiesto ai colleghi di aiutarmi a sostenerne l'onere con un'attività estremamente collegiale, nella consapevolezza di continuare a poter contare sul presidio altamente qualificato del dr. Bazzanella in Segreteria.

Ma una volta definiti i ruoli e assegnati i compiti, abbiamo cominciato a lavorare in squadra, e si cominciano a vedere i primi risultati operativi.

Le sfide sono molte, la complessità del contesto che stiamo vivendo uscendo dalla situazione pandemica richiede l'attivazione di molteplici strumenti per supportare gli associati sia in termini di servizi, che di strategia per consolidare la rete all'interno dei singoli comparti, che l'ambiziosa visione di costruire maggiore possibilità di conoscenza e collaborazione tra i tre comparti che la Federazione rappresenta.

I Circoli culturali e ricreativi, i Gruppi

storico-rievocativi e i Gruppi folkloristici, tre realtà ricche di biodiversità culturale e proprio per questo portatrici di quella vitalità necessaria ad individuare nuovi percorsi, anche innovativi.

Vi invito fin d'ora a farvi protagonisti per una "rinascita" dopo il lungo inverno della pandemia, e a mettervi a disposizione di tutto il nostro movimento. Mettete le vostre idee, il vostro talento e la vostra passione per consegnare uno spaccato del volontariato culturale trentino orgoglioso e consapevole di sé, del contributo attivo che insieme qualifica l'offerta turistica e una migliore coesione sociale per le nostre comunità.

La Federazione si mette a vostra disposizione per portare all'interlocutore pubblico istanze e rivendicazioni, ma sempre all'insegna del noi, di una progettualità ricca di contenuti, per superare qualche pregiudizio che ha impedito talora di essere valorizzati al meglio.

Vi auguro di trascorrere una stagione estiva ricca di impegni culturali, ma anche di qualche spazio rigenerativo, e vi do appuntamento alle riunioni di comparto dei mesi autunnali, dove avremo modo di confrontarci sui temi e progettare il futuro.

Marina Mattarei
Presidente Federcircoli

“Il mio saluto”

Fine di una bella avventura. Dopo dodici anni di presidenza alla guida della Federcircoli, ora, prima Fe.C.C.Ri.T, con lo scorso mese di maggio ho terminato questo mio lungo ed interessante impegno di gestione della nostra Federazione. Periodo lungo ma che ora mi sembra di aver trascorso molto velocemente, vuoi per l'impegno quotidiano della normale conduzione, vuoi per il continuo pensiero rivolto agli impegni del giorno dopo o per il dover assolvere alla organizzazione dei vari progetti programmati di volta in volta, a beneficio dei nostri associati e di tutta la nostra comunità provinciale. Sono stati anni densi di soddisfazioni dal punto di vista realizzativo, mi riferisco a tutti gli eventi che nel corso degli anni siamo riusciti ad attuare, a mettere in atto e alle progettualità che si sono potute realizzare, ma anche momenti di sconforto per varie tematiche inerenti i rapporti con i nostri associati che hanno richiesto tempo per poter essere assimilati e portati a benefica risoluzione. C'è anche il rammarico per i trascorsi ultimi tre anni che ci hanno visti tutti quanti coinvolti nella impreveduta pandemia Covid-19 che ha impedito in parte la normale attività federativa, e impedito la programmazione e l'attuazione di qualsiasi progettualità, e non da ultimo problemi di salute personale che non mi hanno consentito di essere presente in sede ad affiancare in nostro segretario dottor Roberto Bazzanella, per la normale e quotidiana gestio-



ne. Personalmente mi sento in dovere, in obbligo, di ringraziarlo per avermi sempre supportato e consigliato nei vari passaggi da porre in atto affinché la normale gestione della Federazione procedesse nella normalità e nella regolarità. Non posso non ricordare, e ringraziare, tutti i vari consiglieri componenti i vari direttivi che mi hanno accompagnato in questi miei quattro mandati, a cominciare dall'amico Ottavio Bazzanella, presente in tutte e quattro le consigliature, e sempre disponibile ad aiutare e a collaborare già dall'allora presente Associazione dei gruppi folkloristici del Trentino, ora cancellata con l'entrata in vigore del nostro nuovo Statuto, a Renata Bonelli insostituibile aiutante per gli uffici federativi, a Giuliana Boroni, anche lei presente in tutti e quattro i miei mandati, per i suoi interessanti e appropriati interventi nel corso dei vari incontri di direttivo, a Costante Baratella persona seria e competente, a Giacomo Nicoletti giovane molto preparato e disponibile, a Ivano Orsingher per gli stimoli, anche incisivi, e proposte avanzate, a Fabiana Battisti per la sua competenza e amicizia sempre dimostrate all'interno

dell'Associazione dei gruppi Folk, a Flavio Chisté per avermi, nel corso del suo ultimo mandato, responsabilizzato come suo vice e per avermi dato i necessari ed indispensabili insegnamenti per la conduzione della Federazione, a Marina Mattarei, persona alla quale sono particolarmente legato avendola io a suo tempo introdotta all'interno della nostra Federazione facendo iscrivere nel comparto folkloristico il gruppo da lei presieduto "I Quater Sauti Rabiesi", non dimenticando Michele Agostini, Silvano Conci e Concetta Inga, pur nella breve loro esperienza all'interno dell'ultimo direttivo da me presieduto.

Rivolgo a Marina Mattarei i miei più sinceri e sentiti auguri di buon lavoro per essersi assunta l'impegno di Presidente della Federcircoli pur essendo molto impegnata sia in ambito lavorativo che in quello del volontariato. Conoscendola già da diverso tempo per la sua intelligenza e per il suo senso del dovere, so che il suo operato porterà benefici a tutto il variegato nostro mondo associativo, circoli culturali e ricreativi, gruppi rievocatori storici, gruppi folkloristici, rendendolo sempre più solido per un tranquillo proseguo.

A tutti voi soci la nostra Federazione, che mi siete stati vicini in tutti questi dodici anni, rivolgo il mio sincero grazie, assicurandovi che porterò il vostro ricordo sempre con me.

Buon percorso Federcircoli!

Elio Srednik
già Presidente Federcircoli

Assemblea 2023

L'assemblea generale svoltasi sabato 13 maggio ha visto una numerosa partecipazione da parte dei rappresentanti di Circoli e Gruppi.

L'impossibilità per il presidente Elio Srednik di intervenire e presiedere l'assemblea generale a causa di gravi motivi di salute ha attivato il ruolo della Vicepresidente Marina Mattarei che ha presentato la relazione sullo stato della Federazione.

L'assemblea ha come principale prerogativa quella di valutare la rendicontazione dell'attività effettuata nell'anno chiuso al 31 dicembre scorso, approvare il bilancio consuntivo ed eventualmente quello preventivo per l'anno in corso, ma è anche e sempre un'occasione preziosa di incontro e confronto tra gli associati e di interazione e conoscenza del mondo federativo nel suo complesso, dei servizi che sono a disposizione e che spesso non vengono utilizzati dagli associati perché poco conosciuti; ma l'assemblea è anche il luogo privilegiato per consolidare il ruolo della Federazione, la quale, oltre a garantire servizi, ha il compito di costruire rete tra gli associati e tra i comparti, in coerenza agli obiettivi statutariamente previsti e di rappresentarne le istanze nell'interlocuzione con le Istituzioni provinciali.

“Usciamo da un periodo molto difficile che nei tre anni scorsi, con la pandemia, ha messo a dura prova la tenuta delle nostre realtà” ha detto la Vicepresidente “e il 2022 ha rappresentato un momento in parte ancora critico, in parte di apertura verso una ripresa del cammino in molti casi interrotto, lo dimostra anche la crescita avuta in numero di associa-

zioni e di singoli componenti”. Infatti dai 1300 tesserati del critico anno 2021 si è raggiunta la quota di oltre 1700 tesserati e il 2023 sta ormai oltrepassando quella dei 1800.

Nel 2022 come sempre la Federazione ha proseguito nel compito che è ad essa affidato dalla Provincia, ossia la fornitura di servizi di consulenza, affiancamento, accompagnamento e di copertura assicurativa, a tutela delle diverse attività dei gruppi. Il 2022 è stato un anno di verifica dell'implementazione della

riguarda i servizi, è proseguita nel 2022 la possibilità di noleggiare, anche in questo caso gratuitamente, l'impianto audio federativo, che diversi associati hanno richiesto per loro eventi sul territorio o, per le nostre associazioni musicali, per registrazioni e incisioni.

“La Segreteria federativa riveste un ruolo essenziale” ha sottolineato la Vicepresidente “attraverso la massima disponibilità del dr. Bazzanella ben oltre le previsioni contrattuali, ed ha garantito un servizio pun-



copertura assicurativa, sia per rischio contro terzi che per l'infortunio, con ampliamento dei massimali. La nuova sede, nella quale la Federazione ha traslocato a fine 2020, ha garantito uno svolgersi più agevole della gestione federativa, con la possibilità di usufruire degli ampi spazi per riunioni assembleari o di direttivo, cosa prima impraticabile, ma anche dando possibilità di utilizzo delle sale in modo gratuito a Circoli e Gruppi affiliati che ne facciano richiesta, oltre che a realtà esterne a pagamento con evidenti vantaggi economici. Sempre per quanto



Sopra. Il tavolo dei relatori con la Vicepresidente Marina Mattarei e la Revisore dott.ssa Della Pietra.

A lato. La targa di riconoscimento al presidente Elio Srednik in conclusione del suo lungo mandato.

tuale per qualsiasi richiesta delle associazioni affiliate, ma anche un accompagnamento consulenziale per quelle realtà coinvolte nella Riforma del Terzo Settore e in particolare nell'inserimento o iscrizione al Registro nazionale RUNTS".

Importante anche il proseguimento nel 2022 della collaborazione fra le quattro Federazioni provinciali, attraverso anche un progetto di ricerca statistica in collaborazione con l'Università di Trento, Dipartimento Sociologia. Il risultato dell'indagine, fatta tramite un questionario, darà spunti ed indirizzi per importare una collaborazione con i vertici provinciali.

Il 2022 ha rappresentato l'anno di revisione dello Statuto, approvato dall'assemblea scorsa, anche con un sguardo in prospettiva di ingresso per la Federcircoli nel Registro del Terzo Settore, RUNTS, nella categoria ETS, un tema che investirà la responsabilità del prossimo Consiglio direttivo. Il delicato e importante passaggio è stato occasione per ridefinire anche, in un certo senso, la strutturazione della Federazione stessa che, rispetto alle altre tre realtà federative provinciali, è molto più variegata comprendendo i tre comparti culturale-ricreativo, folklorico e rievocativo, che mantengono, anche al loro interno, diverse sfaccettature e diversificazioni. E' venuto a concludersi così nel 2022 il percorso dell'Associazione Provinciale Gruppi Folk, in qualche modo legata nei decenni passati alla Federazione da un punto di vista

contabile ed organizzativo, ma che non trovava più, nell'impianto della Riforma del Terzo Settore e normativo, possibilità di una presenza nella Federazione pur rimanendo entità a se'. Le medesime motivazioni rispetto all'impianto normativo e della Riforma hanno portato anche alla necessità di aprire un confronto, in alcuni passaggi piuttosto acceso, con i gruppi storico-rievoativi federati, con i quali, tuttavia, si è poi giunti a chiarire la ragionevolezza delle posizioni e ad iniziare a costruire un possibile proficuo percorso di rete collaborativa federativa. E' da leggere in questo senso la costituzione, prevista dal nuovo Statuto, del Comitato Tecnico Artistico, composto dai referenti Flavio Vadagnini per il comparto culturale/ricreativo, Antonella Mott per quello folklorico e Michele Agostini per quello rievocativo.

Rispetto ai due anni precedenti di pieno periodo pandemico, il 2022 ha visto una ripresa delle attività federative come il progetto Trentino Girofolk, che nel suo impianto iniziale era dedicato al comparto dei Circoli ed Etnofolk che ha coinvolto due gruppi e due realtà museali etnografiche locali nel periodo autunnale. Nell'impossibilità di allestire il Raduno folk e quello giovanile, di rilievo sono stati il Raduno rievocatori, a maggio, in Val di Non, e "C'è Folk e Folk", con due importanti realtà folkloriche italiane, del Friuli e del Lazio, accolte in Val di Cembra e in Val di Sole. Il 2022 ha visto inoltre il patrocinio e sostegno della

Federazione su molti progetti di singoli gruppi, in modo particolare del comparto storico-rievoativo. Sempre il 2022 è stato l'anno di un riallacciamento di collaborazione fra l'organizzazione delle Feste Vigiliane, seguita dal Centro Servizi Culturali Santa Chiara, e la Federcircoli. Da ricordare il coinvolgimento richiesto da RAI1 col suo programma "Paesi che vai", che ha visto alcuni gruppi e loro componenti impegnati in una registrazione al Castello del Buonconsiglio e in Val Pusteria, l'una a tema rinascimentale e barocco, l'altra e tema medievale.

La relazione della Vicepresidente si è conclusa con un omaggio al presidente uscente, concretizzatosi in una targa da consegnarsi ad Elio Srednik a nome di tutta l'adunanza. Dopo la relazione del Collegio Revisori dei Conti per voce della presidente dr.ssa Franca Della Pietra, è stato approvato il Bilancio Consuntivo 2022 che si è chiuso in disavanzo stante una criticità rispetto ai saldi del contributo dovuto dalla Provincia alla Federazione per il quale la stessa si sta muovendo in questo periodo per ottenere quanto di spettanza.

Dopo l'approvazione del Bilancio di previsione 2023 e uno sguardo all'attività dell'anno, si è passati al rinnovo del Consiglio Direttivo, innanzitutto con una discussione e votazione sul numero dei componenti dell'organo federativo, negli ultimi decenni sempre fissato a 7 consiglieri. Una proposta di allargamento a 9 è stata respinta dalla maggioranza dell'assemblea che ha ritenuto il numero di 7 una composizione equilibrata stante anche il numero medio delle associazioni federate in questi anni.

In seguito la votazione per i candidati al rinnovo del consiglio ha dato il seguente esito dando come eletti Marina Mattarei con 25 preferenze, Annamaria Benedetti con 23, Giacomo Nicoletti con 22, Ottavio Bazzanella con 21, Giuliana Boroni con 20, Renata Bonelli con 19 e Andrea Oss con 17. Fra i non eletti risultano Ivano Orsingher con 8 voti, Mirko Ceccato con 7 e Gianmarco Sighel con 6.

L'assemblea si è conclusa con l'ormai tradizionale momento conviviale.



Il nuovo Direttivo

Martedì 16 maggio si è riunito per la prima volta il nuovo Consiglio Direttivo della Federcircoli, che sabato 13 maggio 2023, dopo il voto dei rappresentanti dei Circoli, Gruppi Folk e Gruppi Storico Rievocativi, in una Assemblea molto partecipata, è risultato composto da Annamaria Benedetti dell'Orchestra Fisarmoniche Città di Arco, Ottavio Bazzanella del Coro La Valle-Gruppo Costumi Storici Cembrani, Renata Bonelli del Gruppo Folk di Carano, Giuliana Boroni del Gruppo Folk Vecchia Rendena, Marina Mattarei del Gruppo Quater Sauti Rabiesi, Giacomo Nicoletti dei Dragoni del Brintesis di Borgo Valsugana e Andrea Oss della Guldana del Malconsiglio.

Nella prima riunione il Consiglio Direttivo ha definito le cariche sociali 2023-2025, nominando Marina Mattarei, già vicepresidente, alla presidenza della Federazione. Il Consiglio Direttivo ha poi voluto nominare alla vicepresidenza Federcircoli Giacomo Nicoletti, già in passato, per due consiliature, membro del direttivo federale.

Il Consiglio ha quindi confermato i progetti pianificati dal precedente direttivo per l'anno 2023, fra i quali il raduno dei gruppi giovanili, gli eventi dedicati al comparto folklorico, il progetto musicale ed altri eventi dedicati ai Circoli e le manifestazioni che interessano il comparto storico-rievocativo.



È nata il 9 settembre 1963, terza figlia femmina, da famiglia rabbiese contadina da cui trae una forte formazione valoriale, la nuova presidente Federcircoli **MARINA MATTAREI**. Diplomata all'istituto magistrale, impegnata fin da allora nel mondo sociale e del volontariato, nel 2000 fonda insieme ad altri la filodrammatica di Rabbi, attiva fino al 2012. Nel 2003 debutta su sua iniziativa il gruppo folk "I quater sauti rabiesi". Diventa nel 2007 la prima presidente donna della famiglia cooperativa, che gestisce oggi 50 dipendenti e 16 negozi, ricoprendo anche altri ruoli nelle istituzioni, fra i quali la sua presidenza della Federazione Cooperative della Provincia Autonoma di Trento tra il 2018 e il 2020. È direttore di Consortela.

GIACOMO NICOLETTI dopo aver conseguito il diploma di maturità Scientifica, dal 2021 è titolare dell'azienda Nc Microimage sas che opera nel campo dell'informatica e della digitalizzazione. È vicepresidente

Federcircoli. Riveste il ruolo di assessore al Commercio e Artigianato, Viabilità e Politiche Giovanili nel Comune di Borgo Valsugana, è appassionato di rievocazione storica e per questo

motivo è socio dell'Associazione culturale Dragoni del Brintesis, oltre a ciò, vista la dedizione per l'organizzazione di



eventi, è stretto collaboratore della Pro Loco di Borgo Valsugana, dell'evento Palio della Brenta e di molte altre associazioni di volontariato. È già stato consigliere Federcircoli tra il 2014 e il 2020.

ANNAMARIA BENEDETTI

nell'agosto del 1960, nasce e abita a Rovereto. E' stata Infermiera Professionale per vent'anni ma



da sempre è anche nel mondo del turismo con un'attività di famiglia e come accompagnatrice turistica. Fa parte dell'Orchestra

Fisarmoniche Città di Arco fin dalla sua fondazione nel 2008, dal 2012 è membro del direttivo, prima come segretaria e poi come presidente dall'anno 2022. Ha fatto parte in passato di altre due associazioni di volontariato. Ora a riposo da un punto di vista lavorativo, gode la compagnia dei suoi sei nipoti.

RENATA BONELLI è nata a Cavalese nel 1961. È in collocazione a riposo dopo molti anni di lavoro presso la struttura sanitaria di Fiemme. Fin dal 1978 è componente del Gruppo Folkloristico di



Carano, del quale è stata coordinatrice e vicepresidente per oltre 20 anni. È membro di altri gruppi dediti al recupero e valorizzazione della tradizione e del folklore locale. Collabora attivamente con alcune associazioni di volontariato a scopo benefico in diverse realtà territoriali della Valle di Fiemme. È al suo quarto mandato come consigliere Federcircoli.

Nata a Tione il 28 giugno 1963 e residente a Bocenago, sposata con due figlie, consigliere Federcircoli dal 2008 è **GIULIANA BORONI**, componente del Gruppo Folkloristico "Vecchia Rendena" di Bocenago dal 1996 e coordinatrice dello stesso fino al 2022, nella convinzione che la riscoperta di antiche tradizioni e vecchi mestieri rappresenti il legame tra passato e presente, il modo più semplice per ricordare le nostre origini. È Vicesindaco e Assessore a Turismo e Cultura del Comune di Bocenago dal 2015. Sempre attiva per quanto riguarda le iniziative sociali del suo paese e in generale della Val Rendena.



ANDREA OSS è nato nel 1969 e vive a Susà di Pergine con la moglie e tre figli. Diplomato, lavora inizialmente nel mondo del turismo culturale e fin da subito in quello del volontariato. Dopo un'ampia formazione, anche nel campo dell'economia, trova impiego



presso Autobrennero s.p.a.. Ha rivestito ruoli istituzionali quale consigliere comprensoriale, comunale e nella Comunità di Valle, nonché nella presidenza della Scuola dell'Infanzia di Susà, nel consiglio d'Istituto di Pergine 2, anche come presidente, e quindi nel mondo della Cooperazione come consigliere prima e presidente poi della Famigliadel Perginese. Fra i fondatori dell'Associazione Museo degli Attrezzi Agricoli ed Artigianali di Canezza e di "Canezza.it", è anche fondatore della Pro Loco di Pergine e del Coordinamento Co.Ri.S.T.. È fra i fondatori dell'associazione Arcieri Storici de Persen "Aspido Sordo".

OTTAVIO BAZZANELLA è nato nel 1951 a Piscine di Sover in Valle di Cembra, dove da sempre risiede. Padre di due figli, nonno di



quattro nipoti, è in collocazione a riposo dopo un lungo periodo lavorativo trascorso prima nel settore trasporti e poi in Poste

Italiane. Fin da giovanissimo si è impegnato sia nell'ambito culturale locale sia, in vari mandati, nel settore amministrativo, ricoprendo anche la carica di Vicesindaco di Sover. Dopo la guida per tre decenni delle attività ricreative del Circolo Culturale del paese di Piscine, nel 2003 fonda a Sover il Coro La Valle, del quale viene eletto presidente e dal quale ha emanazione nel 2006 il Gruppo Costumi Storici Cembrani. È consigliere Federcircoli dall'anno 2008.

Uffici e Segreteria Federcircoli

La Federazione Circoli Culturali e Ricreativi del Trentino è una delle quattro federazioni del Volontariato Culturale Provinciale insieme a Bande, Cori e Filodrammatiche. Oltre che proporre ed allestire progetti per veicolare sul territorio il proprio essere rete associativa, la Federazione ha fra i suoi compiti primari quello di garantire ai sodalizi federati copertura assicurativa nello svolgere le loro attività nonché fornire servizi di affiancamento, supporto e consulenza in quegli ambiti amministrativi/gestionali di ogni associazione. La Segreteria federativa è demandata a seguire questi importanti punti. Ormai dal 2012 gli uffici di segreteria vedono la presenza del **Segretario Generale dr. Roberto Bazzanella**. Dopo la formazione universitaria in campo umanistico e storico e diverse esperienze lavorative prima nel mondo del credito e poi nel mondo del turismo, ha potuto arricchire la propria formazione nel comparto amministrativo con mansioni nel settore pubblico e poi nel settore privato fino a giungere alla pluridecennale collaborazione con la Federcircoli. **Gli uffici di Segreteria sono aperti dal lunedì al venerdì dalle 7.45 alle 12.00. Per accedere, oppure per appuntamenti in altri orari, è bene fissare un appuntamento, utilizzando l'email info@federcircoli.it oppure il telefono 0461826758 o, in caso di necessità, il cellulare di segreteria 3313905053.**



Il Comparto storico ad Arsio

Ottima riuscita per il Raduno dei Gruppi storici rievocativi, progetto federativo allestito in collaborazione con il Gruppo storico culturale Arzberg Valle di Non APS ETS.

Fin dal mattino una fiumana di figuranti ha sfilato da Palazzo Arzberg Freihaus, ad Arsio, fino a giungere a Cloz per ritornare alla nobile dimora, con apertura del corteo con due cavalieri seguiti dalle autorità e dai gruppi presenti, con rappresentate tutte le epoche storiche a partire dal 1200 fino a fine 1800. In rigoroso ordine cronologico hanno sfilato: la Guldana del Malconsiglio, la “Danticadanza”, sezione di “Zivignago ‘87”, il Gruppo Storico Antico Rango, l’Associazione Culturale Lebrac, il Comitato Charta della Regola di Cavareno, l’Associazione Storico Culturale Noi nella Storia, la Società di Danza Circolo Tridentum e il gruppo Amici del Salotto Maffei. Al corteo hanno partecipato anche i gruppi gemellati ad Arzberg: il Comitato Filippini di Verona, la Compagnia del Corvo Brianza Medievale e il gruppo storico Conti di Nogarola APS ETS. Presenti anche gli amici al-



toatesini Ritter von Andrian Ritterspiele Mittelalter – Cavalieri di Andriano, i Lacchè di Romeno e gli Schützen Val di Non, accompagnati dalla Banda di Romeno. Nella tarda mattinata e nel pomeriggio a Palazzo Arzberg Freihaus tutti i gruppi hanno animato l'evento con le loro esibizioni, cimentandosi in particolare in danze medioevali e ottocentesche. Sono poi stati omaggiati di una targa ricordo. Il Gruppo Arzberg, organizzatore in loco, è stato omaggiato dal Vicepresidente Federcircoli Giacomo Nicoletti con una targa ricordo, evidenziando la ricchezza della variegata componente

federativa sul territorio provinciale, qui rappresentata dal comparto storico-rievocativo.

Prestigiosa cornice di tutta la manifestazione è stata Palazzo Arzberg Freihaus, diventato in pochi anni un centro culturale dove si presentano libri, si recitano poesie e si organizzano mostre di vario genere, e sede di un museo distribuito su ben cinque piani.

Nella pagina precedente e in questa pagina:
alcune immagini del Raduno dei Gruppi
Storico Rievocativi ad Arsio di Brez.



Il Ritorno dello “Junior”!



La dodicesima edizione dello Junior Festival che si è svolta nel teatro a Centrale di Bedollo domenica 21 maggio, ha richiamato il pubblico delle grandi occasioni. Il raduno provinciale dei gruppi di musica di rievocazione e folcloristici giovanili ha emozionato il folto pubblico. L'evento, presentato da Monica Morandini è iniziato con la sfilata di quasi cento giovani dal bivio di maso Marteri fino al teatro comunale di Bedollo dove si sono esibiti i gruppi: il Minicoro La Valle- Costumi Avisiani, i Sautamartini di Rabbi, i Minilacchè di Coredo, il Gruppo folk giovanile di Caderzone Terme e, come ospite speciale, il gruppo dei Mataner Plattler di Montagna (BZ).

“Sono orgoglioso -ha detto il sindaco Francesco Fantini -di poter ospitare questo nobile evento che valorizza le nostre radici culturali” La nuova presidente della Federazione Marina Mattarei ha ringraziato il Coro La Valle che si è fatto carico dell'organizzazione in collaborazione con l'amministrazione di Bedollo. La Presidente ha evidenziato “il grande fermento dei gruppi giovanili del volontariato in questo settore culturale questa festa è l'evidenza - ha continuato - che è possibile immaginare un

Dall'alto. Il momento di apertura iniziale dell'evento nel teatro di Bedollo. Esibizione dei Sautamartini e del Minicoro La Valle - Costumi Avisiani.

futuro di comunità, riportandoci ad una dimensione forte identitaria". A ruota il maestro Roberto Bazzanella, accompagnato dal presidente Ottavio Bazzanella del Coro La Valle: "è un piacere per noi aver organizzato questa ripartenza dopo alcuni anni dovuti alla pandemia dello Junior. Attraverso il canto, la musica, la recitazione la tradizione - ha aggiunto - noi vogliamo dare il nostro contributo a questo territorio siamo grati alla Federazione che porta avanti da decenni queste iniziative". Quindi la vicesindaco di Bedollo Irene Casagrande che ha evidenziato la valenza sociale dell'evento dopo tanto tempo di mancate relazioni sociali. Infine, il presidente del Consiglio Provinciale Walter Kaswalder che si è complimentato con i protagonisti gli organizzatori "per questa bella e significativa manifestazione".

Il pubblico ha tributato i protagonisti lunghi e scroscianti applausi per i canti, le danze, la musica e il folklore che davvero hanno offerto con grande entusiasmo e passione.



Tullio Campana

In alto. La sfilata folkloristica ai piedi della chiesa di Bedollo.

A fianco e sotto. Esibizioni dei Minilacchè di Coredò, Mataner Plattler e Gruppo Folk Caderzone Terme.



Le Vigiliane ospitano “il Folk”

Grazie alla prosecuzione di una collaborazione già nata nel 2022 fra la Federcircoli e il Centro Servizi Culturali Santa Chiara, al quale è in capo l'organizzazione delle Feste Vigiliane, dopo tre anni di sospensione è tornato il “Raduno Folk”, questa volta a Trento domenica 18 giugno. Il comparto folklorico della Federazione era presente nella quasi totalità: il Gruppo Folkloristico di Canazei, il Gruppo Folkloristico di Castello Tesino, il Gruppo Costumi Storici Valli del Leno, il Gruppo Folk Val di Sole, il Gruppo Costumi Storici Cembrani-Coro La Valle, il Ledro Folk, il Gruppo Folk El Salvanel, il Gruppo Folk di Carano, con una sua rappresentanza, i Quater Sauti Rabiesi e i Palaelearmusikanten di Palù del Fersina. L'apertura dell'evento in Piazza Duomo ha visto l'intervento della presidente Mattarei e del presidente del Santa Chiara Sergio Divina, con la consegna ad Elio Srednik, già presidente Federcircoli e per molti anni dell'Associazione Gruppi Folkloristici



del Trentino, di una targa di riconoscimento. Al via poi le esibizioni a rotazione in Piazza Duomo, Piazza Santa Maria e Piazza Mostra, prima della chiusura sul "Palco Capovolto" del Teatro Sociale in Piazza Battisti.



PROGETTUALITÀ FECCRIT NEL CORSO DEL 2023

Federcircolando Riscone (BZ) e Terlago



La Federcircoli ha patrocinato degli eventi inseriti nel progetto “Federcircolando”: a Riscone (BZ) il 19 maggio con uno spettacolo folkloristico, e a Terlago, il 23 settembre, con un incontro fra realtà musicali diverse.

Raduno Rievocatori Arsio di Brez - 21 maggio 2023



Il Gruppo Storico Culturale Arzberg ha ospitato il Raduno dei Gruppi Storico-Rievocativi domenica 21 maggio ad Arsio di Brez, nella suggestiva cornice di Palazzo Arzberg.

JuniorT Bedollo - 21 maggio 2023



E' tornato dopo tre anni di sospensione lo “Junior”, il Festival dedicato alle realtà giovanili della Federazione, svoltosi a Bedollo di Piné domenica 21 maggio.

Raduno Gruppi Folk 18 giugno 2023



Ripresa anche per il Raduno dei Gruppi Folkloristici del Trentino, grazie alla collaborazione con le Feste Vigiliane, domenica 18 giugno a Trento.

E la storia rivive.... estate e autunno 2023



Diversi i progetti nel periodo estivo e nel periodo autunnale parte de “E la Storia rivive...” manifestazioni che coinvolgono i gruppi storico-rievoativi.

TreF - Trentino Girofolk 15 e 16 luglio 2023



Torna su tre fine settimana il Festival “TreF-Trentino Girofolk”. Primo weeken il 15 e 16 luglio con il “D’Esperanto Trio” a Trento e a Bocenago.

TreF - Trentino Girofolk 29 e 30 luglio 2023



Festival “Tref-Trentino Girofolk” con il gruppo musicale “Vaganto” il 29 luglio a Castello Tesino e il 30 luglio a Trento.

TreF - Trentino Girofolk 11 e 12 agosto 2023



Ultimo fine settimana di “Tref-Trentino Girofolk” venerdì 11 agosto a Ville di Fiemme, nel borgo di Carano e sabato 12 agosto a Trento con i “Barbapedana”.

C'è Folk e Folk 4 e 5 agosto 2023



C'è Folk e Folk si ripresenta venerdì 4 agosto a Sover e sabato 5 agosto a Rabbi con un gruppo folkloristico italiano ed altre realtà trentine.

Convenzioni 2023

Servizi

GEST SUONO & LUCE
via Luigi Senesi, 10
38121 TRENTO

Prezzi agevolati affiliati FeCCRiT

ASSICURAZIONI GENERALI - INA

Via dei Solteri 76
38122 TRENTO

- Assicurazione Danni Abitazione, compreso Furto, Sconto 40%
- R.C. Vita Privata e Tutela Legale: **Sconto 40%**
- Polizza contro gli Infortuni: **sconto 30%**
- Polizza R.C. Auto: **sconto fino al 20%** e **fino al 30%** per le garanzie Furto ed Incendio

Sport e benessere

GUBERT SPORT
Via Guadagnini, 20
38054 FIERA DI PRIMIERO TN

Sconto 10% su tutti gli articoli

Sconto 10% su tutti gli articoli
TERME DI LEVICO VETRIOLO

Viale Vitt. Emanuele, 10
38056 LEVICO TERME TN
Shop Thermal Point a Trento
Galleria dei Partigiani

Sconto 10% su cure termali e fisioterapia oltre quelle del SSN

Sconto 10% su prestazioni wellness

Sconto 5% su prodotti linea cosmetica

Cultura

Co.F.As.
Federazione Compagnie
Filo Associate

Sconto 10% corsi Scuola di Teatro
Tariffa ridotta ad euro 10 per la Stagione teatrale

Federazione Cori del Trentino
Federazione Corpi bandistici del Trentino
Agevolazioni per tesserati Federcircoli per concerti ed esibizioni a pagamento.

Centro Servizi Culturali
Santa Chiara di Trento
Riduzione con tariffa ridotta sul costo dell'abbonamento alla stagione teatrale.

Ristorazione, vini, alimentari

ENOTECA GRADO 12 OINOKOE Srl
Largo Carducci, 12
38122 TRENTO

Sconto 6% su tutti gli articoli

OLIO PUGLIESE "MICCOLI"

Via Salandra, 4
76123 Andria (BT) www.oliomiccoli.com

Sconto 10% su tutti i prodotti presenti sul sito. Per ricevere lo sconto è necessario inserire nella riga coupon della sezione "acquista" la parola FEDERCIRCOLI.

Lenti, foto, gioielli

NUOVA OREFICERIA POCHER
Via F.lli Fontana, 55
38121 TRENTO

Sconto 10% su orologi e bijoux

Sconto 15% su oro, argento, oreficeria

Negozi e commercio

ANDREATTA E NICOLETTI
Via Brescia 19 C
38122 TRENTO

Scontistiche su tutti gli articoli

CENTRO COLOR Snc
Via dei Paradisi, 7
38122 TRENTO

Sconto 10% su tutti gli articoli per un acquisto minimo di € 20

CRISTIANO VECLI COLTELLERIA
Via Mazzini, 83
38068 ROVERETO TN

Sconto 10% su tutti gli articoli

ROTALIANA s.r.l. Lampade e Design
Via Trento 115 38017 Mezzolombardo TN

Scontistiche e promozioni tesserati Federcircoli

CONVENZIONI



per
SOCI

Per Circoli e Gruppi

S.I.A.E.

- Riduzione del 10% sui compensi dovuti per spettacoli o eventi ad ingresso gratuito;
- Quota forfetaria fissa per ogni singolo evento organizzato, ad ingresso gratuito;
- Possibilità di abbonamento annuale forfetario (10 spettacoli) per gruppi folk, gruppi storico/rievocativi, o associazioni musicali con repertorio popolare.

Per usufruire delle agevolazioni, ogni singolo Circolo o Gruppo dovrà presentarsi agli uffici SIAE di competenza con l'attestato di adesione alla FeCCRiT, da richiedere preventivamente alla Segreteria della Federazione: info@federcircoli.it.

www.federcircoli.it/servizi/accordo-siae/

Studio Della Pietra

Dottore Commercialista
Revisore contabile

- * attività di consulenza ordinaria e assistenza fiscale
- * elaborazione modelli Unico soggetti a regime forfetario
- * elaborazione modello EAS pre-compilato e da compilare
- * fatturazione elettronica

Convenzioni speciali 2023



Museo Diocesano Tridentino

- Tariffa ridotta sul biglietto d'ingresso al Museo Diocesano;
- Sconto sui prodotti e sui libri in vendita al Bookshop.



Istituto Culturale Mocheno Bersntoler Kulturinstitut

- Tariffa ridotta sull'ingresso alle sezioni museali:

Maso Filzerhof; Mulino ad acqua "La Mil"; Segheria ad acqua.



Museo Storico della Grande Guerra

- Tariffa "convenzionati" sul biglietto d'ingresso al Museo.



MUSE Museo delle scienze

- Tariffa ridotta sul biglietto d'ingresso al MUSE - Museo delle Scienze;
- Tariffa ridotta sul biglietto d'ingresso alle sezioni museali territoriali: Palazzo delle Albere, Museo Geologico delle Dolomiti di Predazzo, Museo Palafitte Ledro, Terrazza delle Stelle e Giardino Botanico Alpino delle Viote)



Museo del Buonconsiglio

- Tariffa ridotta sul biglietto d'ingresso Castello del Buonconsiglio.
- Tariffa ridotta sul biglietto d'ingresso alle sezioni territoriali: Castel Beseno, Castel Stenico, Castel Thun.
- Tariffa ridotta biglietto cumulativo 4 sedi.



Museo Usi e Costumi della Gente Trentina

- Tariffa ridotta sul biglietto d'ingresso al Museo.

2023: Una Federazione in crescita Ormai raggiunti i numeri pre-pandemia

Il 2023 segna un'ulteriore crescita per la Federazione Circoli Culturali e Ricreativi del Trentino. Dopo il 2021, che ha fatto registrare un numero davvero esiguo di iscritti, poco oltre i 1300, già nel 2022 si sono raggiunti i 1700 tesserati con più di 50 associazioni federate e 3 gruppi giovanili in attività. Ad oggi, nel 2023, i singoli iscritti alla Federcircoli sono molto oltre i 1800 con 55 associazioni affiliate. Il comparto culturale-ricreativo vede la presenza di 25 diverse realtà che vanno della tipologia più tradizionalmente legata al mondo Federcircoli, ai gruppi

di ricerca e modellismo, fino alle associazioni musicali che negli ultimi tempi risultano in crescita con quattro realtà dall'orchestra di fisarmoniche, all'armonica a bocca. Il comparto folclorico conta oggi 16 gruppi iscritti, con sede in diverse vallate del Trentino, e con un totale di 510 componenti. Cinque le realtà giovanili parte del comparto folclorico: il Gruppo Costumi Tradizionali Avisiani - Minicoro La Valle, i "Sautamartini" della Val di Rabbi, il gruppo folcloristico Val di Sole, il gruppo folk di Caderzone Terme e i Minilacchè di Coredò. Al comparto storico

rievocativo risultano federati 14 sodalizi, anch'essi provenienti dai diversi territori del Trentino, oltre che dalla città di Trento, e con circa 400 tesserati. I numeri dei singoli tesserati, ed anche delle associazioni, restano in una prospettiva di crescita e ampliamento della base associativa della federazione, la quale offre ai gruppi innanzitutto servizi per la parte gestionale, amministrativa, contabile, oltre all'ampia copertura assicurativa di infortunio, tutela legale, danni contro terzi nonché proposte per partecipazioni ad attività ed eventi federativi.

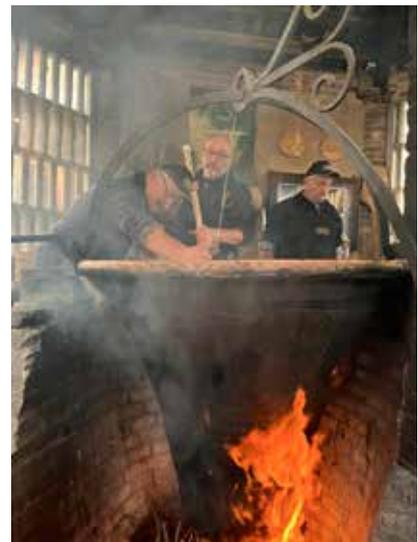
Dal Trentino all'Emilia

Il progetto “I Sentieri del Tempo” che il Coro La Valle di Sover e Minicoro propongono per questo anno 2023, ha portato la realtà culturale trentina in terra emiliana, a Villa Aiola, lunedì 1° maggio. Occasione la festa che, a cadenza annuale, viene allestita in quel giorno dal Museo Storico del Parmigiano Reggiano e della Civiltà Contadina di Montecchio Emilia (RE). In particolare il solo borgo di Villa Aiola, di 600 abitanti, dove è stata allestita la Fiera, conta ben 5 caseifici, oltre ad un interessante caseificio storico risalente a due secoli or sono. Il Coro La Valle, nei suoi costumi cembrani, ha partecipato alla celebrazione religiosa del mattino accompagnandola con alcuni canti sacri, alla quale è seguita l'inaugurazione della manifestazione, alla presenza del sindaco di Montecchio Torelli, del consigliere regionale Delmonte e del Presidente del Consorzio Parmigiano Reggiano Bertinelli. Lo spettacolo del La Valle è stato allestito nel pomeriggio: prima previsto all'esterno nella piazza

centrale fra gli stand gastronomici locali, ed alcuni trentini, causa meteo avverso si è svolto prima nella bella chiesa dedicata a San Giuseppe Lavoratore, poi nel grande capannone agricolo della comunità. Nel concerto il La Valle ha presentato canti tradizionali della campagna e della montagna trentina recuperati dal maestro Roberto Bazzanella grazie al progetto “I Sentieri del Tempo”, mentre nel seguente momento il Coro si è esibito con quattro antiche danze folk cembrane, fra le quali le polke “Paris” e “Krabesa”, tipiche della Valle di Cembra, e quindi alcuni canti popolari, fra gli scoscianti ed entusiasti applausi del pubblico presente e con un encomio speciale dal Presidente del Museo Storico del Parmigiano Reggiano Giuliano Lusetti.

In alto. Il Presidente del Museo Storico del Parmigiano Reggiano di Villa Aiola omaggia il La Valle.
A fianco. Il Caseificio settecentesco di Villa Aiola.

Sotto. Esibizioni del La Valle e una foto d'insieme fra costumi cembrani e costumi reggiani.



Rievocando: riflessioni e proposte

È un piacere tornare a scrivere sulle pagine del “Il cerchio e le linee”. È un mezzo per incontrare circoli, gruppi folk e colleghi rievocatori da ogni parte della nostra provincia. Purtroppo spesso non abbiamo colto l'opportunità di presentare le nostre attività o proporre considerazioni ma sicuramente abbiamo letto con piacere le righe di altri confederati.

L'attività principale dell'Ordine della Torre è il progetto di ricostruzione storica denominato “Macinata di Castrobarco”. Per macinata si intende l'insieme di tutte le figure che componevano l'insieme dei “collaboratori” del “dominus”. Rappresentiamo quindi i nobili della famiglia Castrobarco e dei loro servitori nel periodo che va dal 1200 al 1240 circa. Approfondiamo sia l'aspetto civile che quello militare dedicandoci ad aspetti del lavoro quotidiano (fabbro e falegnameria) e simulazione di eventi bellici, tornei o manovre di addestramento in arme.

L'amore per questa attività ci spinge a cercare e studiare contesti nazionali e internazionali dove la passione per la rievocazione viene promossa e valorizzata in contesti stabili e non solo in eventi a carattere ricreativo.

Abbiamo avuto modo di visitare negli anni degli archeopark dove professionisti di storia e archeologia hanno creato percorsi museali dove professionisti e volontari amatori, in abito, esaltano l'esperienza del visitatore con attività materiali.

Citiamo come spunto di approfondimento del lettore i seguenti siti europei che abbiamo avuto il piacere di visitare: Guedelon, in Francia - 13° secolo (300.000 visitatori all'anno); Middelalter Centret Nykoping, in Danimarca - 14° secolo (45.000 visitatori all'anno); Skansen, in Svezia - 19° secolo (1,4 milioni di visitatori all'anno); Bachritterburg, in Germania- 13°/14° secolo (20.000 visitatori all'anno).

Archeodromo, a Poggibonsi (Siena) -



9°/10° secolo (30.000 visitatori all'anno).

Con il nostro gruppo abbiamo avuto l'onore e il piacere di collaborare in due occasioni con il Bachritterburg di Kanzach. Si tratta di un complesso castellare in legno, costruito interamente ex-novo, basato su un modello di fortificazione diffuso all'epoca. Un investimento di quasi 3 milioni di euro finanziato in parte dalla Comunità europea. Questo luogo è aperto a rievocatori provenienti da tutta Europa che lo vivono attivamente cucinando, lavorando alla forgia, in falegnameria, tingendo tessuti, con dimostrazioni didattiche per il pubblico e rappresentazioni di scorci di vita medievale (di pellegrini, nobiltà, milizia, mercanti).

È il naturale contenitore per attività di ricostruzione storica nonché uno spettacolo attrattivo per il pubblico. Un piacere per i rievocatori, una sorpresa per i visitatori, un successo per il museo. Potrebbe essere questa una formula da proporre nel nostro contesto? Il Trentino ha un patrimonio castellare vastissimo. Sono molte le location che potrebbero prestarsi a questa forma di collaborazione e che godrebbero dei suoi benefici. Abbiamo castelli “pronti all'uso” su cui sono già stati fatti importanti investimenti per il recupero,

il restauro e il mantenimento. Pensiamo che questo progetto, avviato con appuntamenti a cadenza regolare adeguatamente pubblicizzati, possa in breve tempo aumentare il numero di visitatori contribuendo all'offerta culturale e turistica.

Seguendo sui social abbiamo potuto ammirare il lavoro fatto dal Museo delle Palafitte di Fivè e constatare che alcune attività sono molto simili a quanto sopra descritto. Si può fare lo stesso per l'epoca medievale? Stiamo cercando di trovare un interlocutore tra i comuni trentini proprietari di castelli per attivare questo tipo di collaborazione. Vogliamo usare anche “Il Cerchio e le Linee” come mezzo per seminare, chissà che qualcuno non colga questo invito, dove per altre strade non abbiamo ancora trovato punti d'ascolto. Ammettiamo che questo ci perplime, collaboriamo da anni con l'APT di Bolzano, riceviamo inviti ad importanti eventi nazionali ed esteri ed allo stesso tempo faticiamo a comunicare con gli enti locali.

Restiamo fiduciosi per il futuro prossimo consapevoli che l'attività rievocativa può essere declinata in tanti modi ma che se presa con rigore e serietà necessita di un palcoscenico coerente con il lavoro svolto.

Fra Soci ed Amici

Muovendo le fila della storia, gli animi sensibili ci hanno sollecitato ad amare la nostra Terra, i suoi frutti e quanto i suoi figli hanno prodotto.

Torniamo a puntare tutto sull'amore, origine e fine della creazione artistica, e sulla musica: musica creata apposta per condividere le cose belle della vita, una musica capace di accompagnare, esaltandola, la poesia del movimento e delle parole.

Il riferimento al salotto Maffei è motivato dal desiderio di diffondere la conoscenza delle arti che furono protagoniste in casa di Andrea e Clara Maffei a metà Ottocento. I coniugi permisero, in coppia a Milano e separatamente in Trentino, l'aperto colloquio fra personalità politiche ed intellettuali come Cristina Trivulzio di Belgioioso, Honoré de Balzac, Alessandro Manzoni, Giuseppe Verdi, i locali Giovanni Prati, Antonio Gazzoletti e Vincenzo de Lutti.

Andrea Maffei (Molina di Ledro, 1798 - Milano, 1885), traduttore e poeta, fu senatore del Regno d'Italia e fervente patriota. Si trasferì a Riva del Garda negli anni '50, dove ritrovò un ambiente favorevole presso la famiglia de Lutti di S. Alessandro. La figlia di Vincenzo de Lutti, Francesca, letterata e poetessa anch'ella, lo

considerò un suo maestro.

Il peso culturale che Andrea e la moglie Clara Carrara Spinelli hanno avuto per la città di Riva, oggi depositaria della di lui collezione pittorica e dell'archivio musicale, si comprende bene attraverso la presenza al museo MAG (MuseoAltoGarda) dei ritratti della coppia, dipinti rispettivamente da Michele Gordigiani e Francesco Hayez.

Il "Salotto Maffei" aveva avuto inizio nel 2018, il 220° anno dalla nascita del Maffei; sempre con l'obiettivo di mantenere viva la memoria delle sue importanti amicizie e della rilevanza storico-culturale apportata a Riva del Garda e dintorni, l'associazione si è recentemente ricostituita in una formula più completa.

Per quel che riguarda il passato, ci limitiamo a ricordare la partecipazione al lungometraggio *L'Adese* del regista indipendente Michele Zampieri, quella allo spettacolo teatrale *Io appartengo a me medesima* dedicato alla figura di Clara Maffei e il gran ballo di San Silvestro 2018 tenutosi presso il salone delle feste del casinò di Arco. Continuando a prendere parte a rievocazioni, eventi danzanti ed altri a scopo benefico, più recentemente gli "Amici del Salotto Maffei" hanno proposto uno spettacolo incentrato

sul rapporto dei coniugi Maffei con le arti e quello di lei, dopo la loro separazione, con Carlo Tenca.

La novità del 2023 è il gruppo strumentale stabile: Anna Emanuelli al flauto, Maya Parisi al violino, Andrea Ruocco al contrabbasso e Antonio Vicentini al pianoforte, che nel mese di aprile hanno inciso i sei brani delle *Uniche danze italiane* composte da Luigi Giovetti.

Ancora al centro delle nostre ricerche è la danza sociale ottocentesca. Il presidente Helmut Graf, come membro del gruppo "MID '800" (un collettivo di dodici maestri di danza italiana del '800), ha infatti partecipato alla ricostruzione delle coreografie del maestro bolognese Luigi Giovetti, create nel 1888 per la visita dei Savoia a Bologna. Queste ultime verranno riproposte per la prima volta in epoca moderna nella stessa città, in occasione del gran ballo per l'unità d'Italia.

In conclusione, l'associazione prevede che i risultati degli studi nel campo della musica e della danza sociale ottocentesca vengano divulgati, in una visione quinquennale, attraverso concerti, conferenze, spettacoli, presentazioni nelle scuole, seminari e grandi eventi quali gran balli o picnic d'epoca aperti a tutti.



Cena con delitto

Sarebbe interessante una cena con delitto nei palazzi nobiliari di Ala. E' bastata questa frase detta dai responsabili dell'Ufficio cultura di Ala e Compagnia della Stella si è messa al lavoro. Dopo un incontro con Vito Nomade, ghostwriter professionista molto collaborativo, si è iniziato con lui un percorso storico sulle vicende di Napoleone

Bonaparte e la storia di Ala per la stesura del testo da parte sua. Sono seguiti i contatti con gli agritur, il servizio vini e lo studio della location messa a disposizione dal Comune di Ala, sempre disponibile per le nuove iniziative delle associazioni. Compagnia della Stella ha quindi dismesso momentaneamente il vestiario medievale e si è intercalata nelle vesti e nei modi tipici dei primi anni del 1800 per calcare la scena a Palazzo De' Pizzini di Ala, assieme ai piatti dell' Agritur 'Al Casot' di Brentino Belluno e ai vini trentini serviti da Euposia Wine Club di Ala. Il gruppo musicale di arpe, Arya Harps, ha quindi messo a disposizione la sua musica per accompagnare gli ospiti nella serata, in commemorazione della morte di Napoleone Bonaparte, intitolata EIU... DELITTO A PALAZZO DE' PIZZINI' (ADALASI TESSONO TRAME, NON SOLO DI VELLUTO). Il connubio spettacolo, location prestigiosa, buon cibo, vini ricercati e partecipazione attiva del pubblico ha fatto della serata un successo! Nessuna squadra ha indovinato entrambi i quesiti proposti: il nome dell'assassino e il movente, chissà se la prossima volta qualcuno ci riuscirà! A presto.



Ricordi e memorie

Su iniziativa del Direttivo nel febbraio scorso è stata fatta celebrare una Santa Messa per gli amici defunti del Gruppo Folkloristico di Carano e, a seguire, una pizza con i loro famigliari e gli attuali soci tesserati.

Nel corso della serata, da parte della famiglia della nostra compianta "Dolly", Dolores Antoniazzi, ci è stato fatto dono di un prezioso oggetto da lei stessa costruito e confezionato qualche anno fa, in occasione di una mostra di lavori artigianali organizzata dal Museo Casa Begna di Carano: è la rappresentazione del "Ballo dei Nastri", già nel repertorio del Gruppo. Era desiderio della famiglia che questo ricordo venisse custodito nella nostra sala prove, dove la "Dolly" ha passato molto tempo, prima come ballerina, e poi come preziosa presentatrice del Gruppo di Carano che nel 2023 raggiunge i 50 anni di vita.



Michele, il volontario Euregio

È Michele Facinelli, classe 1988, del Gruppo Storico Culturale Arzberg, ad essere stato insignito al Techpark Südtirol/Alto Adige di Bolzano del premio “Prestazione d’eccellenza – Premio volontariato giovanile” dell’Euregio.

La candidatura è stata proposta dal Gruppo di appartenenza, nel quale riveste il ruolo di consigliere, per la grande passione e impegno dentro e fuori l’associazione, persona molto attiva nel campo del volontariato, a favore di anziani, bambini e del teatro e per la promozione e conservazione della cultura e delle tradizioni sul territorio.

Facinelli è tra i cinque trentini che hanno ricevuto questo prestigioso riconoscimento, l’unico in Val di Non. In tutto

l’Euregio i premiati sono stati 21 di cui 9 in Alto Adige e 7 nel Land Tirolo.

Grande il suo impegno ad Arsio per trasformare l’antico palazzo “Arzberg Freihaus”, da anni dimenticato e abbandonato, in un museo rilevante, valorizzando gli aspetti storico-artistici e gli allestimenti.

Domenica 2 luglio il Gruppo storico Arzberg ha organizzato un

momento di festa per ringraziare Michele. Alla cerimonia molti rappresentanti delle istituzioni ed esponenti di associazioni. Il saluto della Federcircoli è stato portato dalla presidente Marina Mattarei che ha rimarcato come il valore dell’impegno personale nel volontariato culturale abbia una importante ed evidente ricaduta sul tessuto sociale e sul territorio.



Il compleanno del Museo delle Scienze

Grande festa per il decimo compleanno del MUSE di Trento il 22 luglio 2023. Nel pomeriggio, The best of MUSE Party, evento con esperimenti, giochi interattivi e spettacoli scientifici per conoscere la natura, la scienza e la sostenibilità ambientale. Successivamente festa nel giardino all'esterno, con performance artistiche, science talk con la presenza di alcuni protagonisti nazionali della comunicazione scientifica e della ricerca, videomapping, un concerto e dj set. Tra i nomi Marta Cuscunà, nel suo spettacolo in anteprima assoluta "Corvi alla fine del mondo" e il gruppo musicale Colla Zio, fresco dell'ultima edizione di Sanremo.

Come appare la nostra specie agli occhi degli altri abitanti del Pianeta? MARTA CUSCUNA' - giovane pluripremiata autrice e performer di teatro visuale - lo immagina attraverso lo sguardo disincantato di uno stormo di corvi: il Muse - Museo delle Scienze di Trento co-produce "Corvidae. Sguardi di specie", presentato in prima assoluta il 22 luglio 2023. Oggi più che mai, il mondo scientifico ha bisogno di stringere alleanze con altre discipline per comunicare in modo efficace il tema del riscaldamento climatico. Per la produzione

“ 22 luglio 2023: dieci anni di MUSE ”

dello spettacolo, la squadra artistica si è confrontata con esperte/i del MUSE: scienziate/i e divulgatrici/ori scientifici che hanno messo a disposizione il loro sapere per la scrittura dello spettacolo.

I COLLA ZIO, band rivelazione dell'ultima edizione del Festival di Sanremo dove si sono presentati con "NON MI VA". Sono un gruppo musicale formato da Armo, Mala, Lampo, Berna e Letta in gara a Sanremo 2023. Si definiscono un collettivo ed è per questo che hanno scelto il loro nome d'arte: "colla" sta per collettivo mentre "zio" fa riferimento allo slang milanese. Al Festival si sono classificati al 20° posto. Quello dei COLLA ZIO è un live potente, frutto della ricerca musicale in studio ma soprattutto degli anni in cui la band suonava in strada con

in braccio una chitarra, scopre la polifonia e mescolando armonizzazioni e barre. Questa autenticità e questa ricerca rimangono ancora oggi un marchio di fabbrica del collettivo, pronto a darne dimostrazione dal vivo.

Era il 27 luglio 2013, quando le porte del MUSE, il nuovo museo delle scienze di Trento si sono aperte per la prima volta calamitando, negli spazi luminosi e allestiti di fresco e nel giardino esterno oltre 30.000 persone, grazie a una festa no stop di 24 ore e a un susseguirsi incessante di artisti e personalità chiamate a dare il loro benvenuto al nuovo museo. Da allora, il MUSE non si è mai fermato e grazie alle sue 135 mostre, proposte laboratoriali, 200 eventi, iniziative scientifiche di ampio respiro, collaborazioni e proposte sempre innovative e coinvolgenti, ha saputo mantenere alta la sua capacità di affascinare e attrarre, raggiungendo 4.350.000 visitatori in 10 anni. Oggi, ancora una volta, il 22 luglio 2023, il MUSE incanta il suo pubblico con una proposta che mescola scienza e arte, per festeggiare e assieme immaginare il futuro di un museo che si è affermato come protagonista nel panorama museale italiano.





21- DOLORES ANTONIAZZI - Predazzo

Il folklore delle mie valli mi affascina da sempre...
sempre ho passione per gli oggetti che la tradizione
perpetuano.

MAI TANZ è Maibaum, momenti di antica tradizione
Bavarese. Mai TANZ il ballo della primavera che si svolge
attorno ad un albero scortecciato e tinto al quale sono
legati nastri colorati che ogni ballerino trattiene e fa
volteggiare con sé... la danza è si fatta che il tronco
dei nastri sono usati si roveste di essi in una
elegante polcromia. Bello tanto da farmene uno in
casa e ogni tanto guardarlo e immaginando la
danza gioire.

